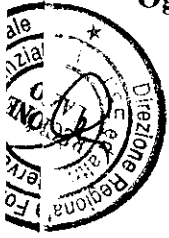




827 18 NOV. 2008 Bz



**Oggetto:** Autorizzazione al Direttore del Dipartimento Sociale a stipulare, con lo IAL, ai sensi dell'art. 1965 del codice civile, nonché dell'art. 160, lettera a), punto 8) del regolamento della Giunta, un contratto di transazione.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE



### VISTI:

- gli articoli 117 terzo e quarto comma e 118 della Costituzione;
- Lo Statuto della Regione Lazio
- La legge regionale di organizzazione 18 febbraio 2002 n. 6
- il Regolamento regionale di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1
- legge regionale 25 febbraio 1992 n. 23, recante "Ordinamento della formazione professionale"

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio, per l'attuazione degli interventi formativi ed occupazionali di propria competenza indicati nella legge regionale n. 23 del 1992 si è avvalsa, tra l'altro, fin dal 1980, dell'opera dell'Istituto per la Formazione professionale di Roma e del Lazio, di seguito denominato IAL.

**CONSIDERATO** che, per l'attuazione di tali interventi lo IAL ha operato in qualità di soggetto gestore di un servizio d'interesse pubblico, sulla base di apposite convenzioni che sono state stipulate, con la Regione, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23 del 1992.

**TENUTO CONTO** che, secondo quanto risulta dalla documentazione in possesso dei competenti uffici regionali e sulla base dei controlli effettuati, dalla Regione, nel biennio 2006 - 2008, lo IAL ha sempre portato a compimento i progetti di formazione professionale ad esso affidati, di cui ha provveduto a presentare la prescritta certificazione, ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale n. 23 del 1992.

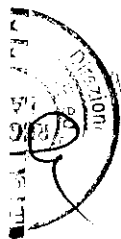
**TENUTO CONTO** che, per attività imputabile alle precedenti gestioni, la Regione non ha provveduto ad adempiere integralmente ai propri obblighi finanziari nei confronti dello IAL, della cui opera, peraltro, ha continuato ad avvalersi, in regime di convenzione, anche in presenza di una ingente e crescente esposizione debitoria.

**CONSIDERATO** che i competenti uffici regionali, provvedevano a quantificare i debiti, per capitale ed interessi, nei confronti dello IAL, anche a diversi anni di distanza dalla loro maturazione, contribuendo così ad aggravare la consistenza patrimoniale passiva complessiva.

**CONSIDERATO** che non è stata reperita agli atti dell'amministrazione alcuna prova circa l'esistenza di qualunque causa giustificativa del ritardo dei pagamenti dovuti.

**VISTE** le seguenti determinazioni con le quali l'attuale Amministrazione regionale ha provveduto a limitare gli ulteriori effetti pregiudizievoli derivanti dai ritardi nei pagamenti delle somme dovute allo IAL.:

- N. 4087 dell'8 novembre 2007 € 534.952,26 per le attività formative anno 1995/1996
- N. 680 del 23 febbraio 2007 € 973.927,25 per le attività formative anno 1997/1998



827 18 NOV. 2008 B



- N. 1823 del 22 maggio 2007 € 58.700,27 a titolo di saldo per corsi di Operatore Socio Sanitario, anno 2003
- N. 1926 del 31 maggio 2007 € 1.300.000,00 per oneri passivi per le annualità dal 1995/1996 al 2001/2002
- N. 2600 del 23 luglio 2007 € 219.471,59 a titolo di saldo per le attività ricorrenti annualità 2000/2001
- N. 2790 del 10 agosto 2007 € 18.304,43 per spese relative al corso "Microsoft certified system engineer – Corso B
- N. 2789 del 10 agosto 2007 € 18.249,19 per spese relative al corso "Microsoft certified system engineer – Corso A
- N. 2791 del 10 agosto 2007 € 8.614,97 per l'attività "Servizi all'impresa"
- co N. 4563 del 13 dicembre 2007 € 661.163,96 per attività ricorrente annualità 2000/2001
- N. 4853 del 28 dicembre 2007 € 377.575,05 a titolo di acconto per oneri passivi annualità dal 1995/1996 al 2001/2002
- N. 1570 del 23 aprile 2008 € 1.797.329,64 per oneri aggiuntivi gestione rendiconti formazione professionale

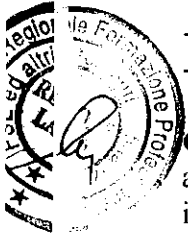


**VISTO** l'atto di citazione, notificato in data in data 18 maggio 2007 con cui lo IAL ha convenuto in giudizio la Regione Lazio innanzi al Tribunale di Roma, Sezione Seconda, Giudice Dott. Durante, R.G. 35678/2007, per ottenere la condanna al pagamento di complessivi € 56.873.323,73 così quantificati:

- € 2.547.795,94 per corsi formativi effettuati e non pagati (corsi per i quali non è stata effettuata la rendicontazione per mancanza di disponibilità finanziaria);
- € 9.155.217,19 per somme pagate dallo IAL a titolo di interessi sulle somme reperite sul mercato finanziario nelle more dei pagamenti regionali e dunque quale prezzo della provvista obbligatoria per legge;
- € 1.395.750,22 oneri finanziari pagati alle banche al 31.12.2007;
- € 1.400.000 oneri finanziari pagati alle banche dal 1.01.2008 ad oggi;
- € 2.195.171,55 danno da mancato pagamento degli interessi legali certificati, da parte delle amministrazioni provinciali del Lazio;
- € 1.974.528,85 per la perdita di esercizio 2005;
- € 2.904.860,61 per la perdita del fondo di dotazione utilizzato a copertura di perdite;



827 18 NOV. 2008 *B*



- € 15.000.000,00 per il risarcimento del danno all'immagine, anche professionale;
- € 13.000.000,00 per il risarcimento del danno emergente e del lucro cessante;
- € 1.500.000,00 per spese legali e consulenza aziendale.

**CONSIDERATO** che le richieste della parte attrice risultano eccessive ed esorbitanti, in quanto anche a prescindere dai crediti prescritti, non tutte le somme quantificate appaiono conseguenza immediata e diretta dell'inesatto adempimento della Regione.

**TENUTO CONTO** che la Regione si è ritualmente costituita in giudizio, contestando, tra l'altro, le pretese della parte attrice e sostenendo il concorso dello stesso IAL nel determinare la situazione nella quale l'ente stesso versa.

**CONSIDERATO** che nel corso del giudizio il giudice ha emesso, ai sensi dell'art. 186 bis c.p.c., ordinanza di pagamento per le somme non contestate pari ad € 1.797.328,64, cui la Regione ha tempestivamente ottemperato, rinviando la causa all'udienza dell'8.10.2008 per il giuramento del CTU e la formulazione dei quesiti.

**TENUTO PERALTRO CONTO** della situazione di assoluta incertezza circa l'esito del presente giudizio, (confermata anche dal parere legale del difensore della Regione Lazio del 30 settembre 2008 prot. n. 116750 e connessa sia all'assenza di qualunque titolo giustificativo dell'oggettivo ritardo dei pagamenti da parte della Regione; sia alla difficoltà, da parte della Regione convenuta, di fornire la prova del concorso di danno della controparte;



**VISTO** il verbale sottoscritto dalle parti in data 5 agosto 2008;

**VISTO** il parere pro veritate reso dall'Avv. Salvatore Pugliese del Foro di Roma (nota protocollo n. 130479 dell'11 novembre 2008);

**CONSIDERATO** che il predetto parere conclude testualmente che "La definizione transattiva della vertenza sembra la soluzione migliore per l'Amministrazione perché evita, da un lato, qualsiasi aggravio di danni e spese di lite all'amministrazione e, dall'altro, consente una puntuale dettagliata e documentata verifica delle somme dovute allo IAL, come consensualmente già previsto dalle parti nell'accordo del 5 agosto 2008";

**RITENUTO** che sussiste interesse attuale, concreto e diretto della Regione a porre fine, in via stragiudiziale, alla controversia, mediante un contratto di transazione con lo IAL;

**RITENUTO** a tal fine, di autorizzare il direttore del Dipartimento Sociale a stipulare, con lo IAL, ai sensi dell'articolo 1965 del codice civile, nonché dell'art. 160, lettera a), punto 8) del regolamento della Giunta, un contratto di transazione, che contenga espressamente:

- la rinuncia agli atti del giudizio in corso ed all'azione da parte dello IAL;
- la rinuncia dello IAL a qualsiasi somma derivante da danni all'immagine, lucro cessante e danno emergente ed a qualsiasi ulteriore pretesa derivante dai fatti oggetto della causa;
- la corresponsione allo IAL, da parte della Regione, di una somma totale, omnicomprensiva e massima, di 17 milioni di Euro, che sarà dettagliatamente precisata e documentata nell'atto transattivo finale e definitivo, demandando ad un revisore di chiara fama il confronto con il tecnico dello IAL, necessario per la esatta quantificazione della somma ad esso dovuta;



82718 NOV. 2008 Bz

- la garanzia dello IAL di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali.

**RITENUTO** di demandare al Direttore regionale Economia e Finanza, la definizione di tempi e modalità di erogazione della somma;

**RITENUTO** di stabilire che alla copertura integrale della somma sul cap F21509 "Oneri aggiuntivi gestione rendiconti formazione professionale (L.R. n. 23/92) si provvederà nel corso del successivo esercizio finanziario;

**RITENUTO NECESSARIO**, per la tutela degli interessi patrimoniali della Regione, presentare alla competente Procura regionale della Corte dei Conti una dettagliata relazione ai fini dell'attivazione dei giudizi di responsabilità amministrativa e contabile.

**ATTESO** che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione;

All'unanimità

### DELIBERA

1) di autorizzare il direttore del Dipartimento Sociale a stipulare, con lo IAL, ai sensi dell'articolo 1965 del codice civile, nonché dell'art. 160, lettera a), punto 8) del regolamento della Giunta, un contratto di transazione, che contenga espressamente:

- la rinuncia agli atti del giudizio in corso ed all'azione da parte dello IAL;
  - la rinuncia dello IAL a qualsiasi somma derivante da danni all'immagine, lucro cessante e danno emergente ed a qualsiasi ulteriore pretesa derivante dai fatti oggetto della causa;
  - la corresponsione allo IAL, da parte della Regione, di una somma totale, onnicomprensiva e massima, di 17 milioni di Euro, che sarà dettagliatamente precisata e documentata nell'atto transattivo finale e definitivo, demandando ad un revisore di chiara fama il confronto con il tecnico dello IAL, necessario per la esatta quantificazione della somma ad esso dovuta;
  - la garanzia dello IAL di salvaguardare gli attuali livelli occupazionali.
- 2) di demandare al Direttore regionale Economia e Finanza, la definizione di tempi e modalità di erogazione della somma;
- 3) di stabilire che alla copertura integrale della somma sul cap F21509 "Oneri aggiuntivi gestione rendiconti formazione professionale (L.R. n. 23/92) si provvederà nel corso del successivo esercizio finanziario;
- 4) di demandare al Direttore della Formazione Professionale l'inoltro, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, di una dettagliata relazione al fine di tutelare gli interessi patrimoniali della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 20 NOV. 2008

